

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00066 **del** 23/10/2018

Proposta n. 15792 **del** 01/10/2018

Oggetto:

Intervento n. 56 "Lavori di sistemazione idraulica del fosso delle Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM)" - Approvazione dello Stato finale e del Certificato di regolare esecuzione e liquidazione dello stato finale a favore dell'impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L CUP: F63J14000000001 CIG: 5588672E04

Oggetto: Intervento n. 56 “Lavori di sistemazione idraulica del fosso delle Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM)” - Approvazione dello Stato finale e del Certificato di regolare esecuzione e liquidazione dello stato finale a favore dell’impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L CUP: F63J14000000001 CIG: 5588672E04

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che, nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, è ricompreso l’intervento n. 56 denominato “Lavori di sistemazione idraulica del fosso Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM)”;
- che per l’intervento di “Lavori di sistemazione idraulica del fosso Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM)”:
 - con Decreto n. 40 del 07/02/2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Arch. Massimo Gianfalla;
 - con Decreto n. 123 del 19/05/2014 del Soggetto Attuatore Delegato è stato istituito l’Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori, l’Arch. Massimo Gianfalla;
 - che con Determinazione n. G00854 del 05/02/2015 del Soggetto Attuatore Delegato è stato nominato Collaudatore statico l’Ing. Massimiliano Proietti;
- che con Decreto n. 44 del 14/02/2014 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, la lettera d’invito e l’elenco soggetti da invitare per l’affidamento mediante procedura negoziata dell’intervento relativo ai “Lavori di sistemazione idraulica del Fosso Fontane Azzurre – Comune di Cave (RM)” per un importo a base di gara di €. 157.643,44, di cui €. 6.151,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

CONSIDERATO che con Decreto n. 103 del 17/04/2014 del Commissario Straordinario Delegato è stato approvato il verbale di gara e lo schema di contratto dei lavori in oggetto, dal quale è risultata aggiudicataria l’impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. che ha offerto il ribasso del 13,28% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 17195 del 01/07/2014 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l’impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. P. IVA /C.F. 02249390598 di importo pari a 131.373,88 oltre ad € 6.151,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 137.525,30 (IVA esclusa);

VISTO il verbale di consegna parziale del 24/06/2014 e in via definitiva del 25/01/2016;

CONSIDERATO che con Det. H00034 del 10/04/2017 è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera, redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. b del D.Lgs. 163/2006, per un importo lavori di € 157.642,44 di cui € 7.051,05 per oneri della sicurezza (IVA esclusa);

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati in data 09/02/2018;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore dei lavori, Arch. Massimo Gianfalla, ha prodotto, in data 30/07/2018, lo Stato finale e il Certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta "MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l." ammonta ad € 158.846,54 oltre IVA;

- nel certificato di collaudo statico delle strutture inerenti i lavori di sistemazione idraulica del fosso delle Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM), emesso in data 17/07/2018, l'ing. Massimiliano Proietti certifica che i lavori in questione sono collaudabili e le opere sono conformi alla normativa antisismica ed al progetto depositato;

- la ditta appaltatrice ha firmato senza riserve lo Stato finale;

PRESO ATTO che la Ditta Appaltatrice effettuò, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con Atto di Fidejussione n. 0522950008131 del 19/03/2014 e integrazione n. 58984/96/121865207 del 29/10/2015, confermata in data 19/04/2017, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

CONSIDERATO che durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 158.052,31 oltre IVA;

- Certificato di pagamento n. 1 del 10/06/2016 dell'importo di € 63.839,16;
- Certificato di pagamento n. 2 del 06/03/2018 dell'importo di € 94.213,15;
- Resta un credito netto a favore dell'impresa di € 794,23 (*settecentonovantaquattro/23*), oltre IVA;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_12737238 in corso di validità dal quale la ditta MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L., esecutrice dei lavori, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;

VISTA la fattura elettronica n. 9/E_del 03/09/2018 emessa dall'Impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L. P. IVA /C.F. 02249390598 relativa allo stato finale dei lavori per un importo lavori di €. 794,23 oltre IVA 22% pari ad € 174,73 per un totale di € 968,96;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che, pertanto, i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;

- che il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 9/E del 03/09/2018 della Ditta MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera *a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;*

CONSIDERATO che i lavori sono stati regolarmente eseguiti così come risulta dagli atti depositati dal direttore dei lavori, per cui si può procedere allo svincolo delle cauzioni presentate a garanzia degli stessi ai sensi dell'articolo 235 del regolamento d.P.R. 207/2010;

RITENUTO necessario approvare lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori sopra richiamati;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 9/E del 03/09/2018 emessa dalla MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L.,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo Stato finale e il Certificato di regolare esecuzione dei “Lavori di sistemazione idraulica del fosso delle Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM)” così come redatti dal Direttore Lavori, acquisiti al protocollo con il n. 0521470 dell'29/08/2018, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta l'impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l. P. IVA /C.F. 02249390598 ammonta a € 158.846,54 oltre IVA;
2. di prendere atto che:
 - dal predetto Certificato di Collaudo, risulta quanto segue che i “Lavori di sistemazione idraulica del fosso delle Fontane Azzurre nel Comune di Cave (RM)” eseguiti dall'impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l., conformemente al contratto Registro Cronologico N. 17195 del 01/07/2014, e alla perizia di variante, per un importo totale autorizzato per lavori, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, pari ad € 158.846,54 oltre IVA, sono collaudabili;

- L'importo totale dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, ammonta a € 158.846,54 oltre IVA;
 - Durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 158.052,31 oltre IVA;
 - Certificato di pagamento n. 1 del 10/06/2016 dell'importo di € 63.839,16;
 - Certificato di pagamento n. 2 del 06/03/2018 dell'importo di € 94.213,15;
 - Resta un credito netto a favore dell'impresa di € 794,23 (settecentonovantaquattro/23), oltre IVA;
3. di autorizzare la liquidazione in favore dall'Impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.r.l., della fattura elettronica n. 9/E_del 03/09/2018, relativa allo Stato finale, per complessivi € 794,23 (settecentonovantaquattro/23), oltre IVA;
 4. di accreditare l'importo complessivo di € 794,23 quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa MAGGIACOMO COSTRUZIONI S.R.L. P. IVA /C.F. 02249390598 sul conto corrente bancario codice IBAN IT58R0200873971000500035120 così come stabilito all'art. 6 del predetto contratto;
 5. di versare all'Erario la somma complessiva di €. 174,73 quale IVA sulla fattura elettronica n. 9/E_del 03/09/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
 6. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore mediante Atto di Fidejussione n. 0522950008131 del 19/03/2014 e integrazione n 58984/96/121865207 del 29/10/2015, confermata in data 19/04/2017, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;
 7. di dare atto che, in merito al suddetto Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010:
 - salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo;
 - il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile;
 8. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/10.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole